



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

**CORSO DI LAUREA
IN
EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(CLASSE L-SNT/2)**

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: NEUROSCIENZE, DELL'AREA DEL FARMACO E DELLA
SALUTE DEL BAMBINO – NEUROFARBA
SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA**

Largo Brambilla 3 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Carlo Battaglia	Responsabile Professionale del CdS Responsabile QA del CdS	carlo.battaglia@unifi.it
Membro	Patrizia De Mennato	Presidente CdS Responsabile del Riesame	patrizia.demennato@unifi.it
Membro	Enrico Mossello	Docente del CdS	enrico.mossello@unifi.it
Membro	Maria Cristina Stefanini	Docente del CdS	mariacristina.stefanini@unifi.it
Membro	Maria Cristina Facchini	Rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Educatori Professionali (ANEP)	facchini.mariacristina@gmail.com
Tec. Am	Valentina Papa	Referente Amministrativo per la Qualità dei CdS SSSU	valentina.papa@unifi.it
Tec. Am.	Teresa Alessandro	Referente Amministrativo CdS	teresa.alessandro@unifi.it
Studente	Gabriele Bitaj	Studente III anno	gabriele.bitaj@stud.unifi.it
Studente	Martino Rota	Studente II anno	martino.rota@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 11/01/2016



Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 11/2015) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola
- Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica – DIPINT (UNIFI/AOUC/AOUM)
- Presidio per la Qualità di Ateneo
- Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (servizi.statistici@adm.unifi.it) per informazioni relative alla Scheda A1
- Valutazione della Didattica (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di AlmaLaurea, accessibile anche dal DAF (www.daf.unifi.it), per informazioni relative alle Schede A2 e A3
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18/06/2015:** Riunione del Gruppo di Riesame che ha preso in esame i dati di andamento delle carriere degli studenti, le opinioni degli studenti raccolte negli incontri gestiti dal CdS, le valutazioni ANEP sulla formazione erogata
- **18/12/2015:** Riunione del Gruppo di Riesame finalizzata a sintetizzare i dati da includere nel rapporto di riesame annuale
- **18/01/2016:** Consultazione del Referente per la Qualità dei CdS della Scuola di Scienze della Salute Umana e redazione dei rapporti di riesame annuale e ciclico

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il presente Rapporto di Riesame sarà discusso nella prossima seduta utile del Consiglio del Corso di Studio



A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A1.a.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS)
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS – Servizio DAF (www.daf.unifi.it) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
- medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami (Servizio DAF (www.daf.unifi.it) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

▪ **in termini di laureabilità:**

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

▪ **Internazionalizzazione:**

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
3. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati:*
 - *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
 - *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
 - *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
 - *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Sviluppo del Sistema di Gestione per la qualità del CdS: analisi e valutazione dei dati relativi alla attrattività del corso.</p> <p>Azioni da intraprendere: <i>Acquisizione di dati più dettagliati sugli studenti che iniziano il percorso per verificare le cause dello scollamento tra i dati ufficiali e quelli in possesso del CdS e per escludere un difetto di attrattività del corso</i></p> <p>Esito: <i>una analisi più precisa è stata condotta incrociando fonti diverse dei dati. Gli esiti, riportati nel verbale dell'incontro del Gruppo di Riesame del 18/06/2015 e sintetizzati nel quadro successivo, mostrano un quadro coerente con quanto atteso dal CdS visti i numeri degli studenti ammessi annualmente.</i></p>	
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<p style="text-align: center;">Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Potere attrattivo del CdS – <i>La programmazione degli accessi al Corso di Laurea avviene annualmente a livello regionale sulla base del fabbisogno stimato in uscita; nell'ultimo triennio il numero dei posti messi a bando è stabile, con 43 studenti (comprensivi di 3 extracomunitari residenti all'estero) ammessi per l'A.A. 2015/2016. Il potere attrattivo è dimostrato dal numero di partecipanti al test di ammissione che selezionano il CdS come opzione di scelta (tot. 234 nell'A.A. 2014/15, tra cui 85 come prima preferenza). Nell'A.A. 2014/15 risultano iscritti al I anno di corso 30 studenti, l'83% dei quali neo-immatricolati, a conferma del fatto che negli ultimi anni sta cambiando il profilo dello studente in ingresso: diminuiscono gli studenti già in possesso di altro titolo accademico che transitano direttamente ad anni successivi al I (i quali peraltro non confluiscono nel computo dei dati ufficiali pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS, fatto che può deviare le considerazioni sull'attrattività del CdS). Tuttavia si nota la tendenza all'aumento del numero di studenti lavoratori (47% nella coorte 2014/15 secondo quanto rilevato dal questionario interno sull'esperienza degli studenti). Il bacino di provenienza geografica è prevalentemente regionale; si segnala che il corso è attivo solo nell'ateneo fiorentino in Toscana e in altri 13 atenei distribuiti sull'intero territorio nazionale.</i></p> <p>Esiti didattici e progressione della carriera e laureabilità – <i>I dati sugli studenti iscritti risentono di gravi</i></p>	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

discrepanze a seconda della fonte del dato: 73 studenti iscritti nell'A.A. 2014/15 nei tre anni del corso riordinato ex DM 270 secondo i dati ufficiali riportati nella scheda SUA-CdS, 102 secondo i dati estratti dal Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino al 18 giugno 2015 (più vicini alle stime del CdS), 80 secondo il conteggio effettuato sull'applicativo gestionale delle carriere studenti all'atto della compilazione del riesame: è evidente che per questo CdS la rilevazione risente più che per gli altri di fattori esogeni, probabilmente dipendenti dalla tipologia di studente e dalla sua posizione amministrativa. La rilevazione esclude comunque gli iscritti negli ordinamenti precedenti che pure competono gestionalmente alla governance del CdS (definizione dei contenuti didattici di un corso ormai esaurito, predisposizione di commissioni ad hoc per gli esami di profitto...). Tenendo presenti queste considerazioni in quel che segue l'analisi prenderà a campione i dati ufficiali, per garantire la confrontabilità con gli altri CdS delle Professioni Sanitarie e tra coorti dello stesso CdS e per indisponibilità di dati diversi sulla progressione di carriera. Il tasso di abbandono tra il 1° e 2° anno nella coorte 13/14 non è preoccupante (2 iscrizioni perse). Il CdS monitora l'andamento delle carriere degli studenti attraverso il numero di CFU acquisiti mediamente per studente per anno di corso. Il 96% degli iscritti al I anno nell'A.A. 2013/14 hanno conseguito mediamente 25 CFU (± 12), il 90% degli iscritti al II appartenenti alla stessa coorte ha conseguito 90 CFU (± 16) e l'89% degli iscritti al III anno nella coorte 12/13 ha ottenuto mediamente 150 CFU (± 8). I dati indicano una progressione di carriera complessivamente tra le più produttive dei CdS delle Professioni Sanitarie per media di CFU conseguiti (rispettivamente 22, 80 e 139 CFU al I, II e III anno di corso), come confermato anche dal tasso di laureati entro la durata normale del CdS: 91% nella coorte 11/12, 82% con votazione tra 105 e 110 e lode. Inoltre si segnala comunque che i dati ufficiali, pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS, costituiscono probabilmente una stima al ribasso, sia perché la data di rilevazione (31 luglio di ogni anno per gli esami di profitto, 31 dicembre per gli esami finali) esclude la sessione di esami di settembre, tradizionalmente affollata soprattutto per la verbalizzazione degli esami di Attività Formative Professionalizzanti (mediamente 20 CFU per anno di corso), e la II sessione dell'esame abilitante che permette di chiudere la carriera in corso (Aprile dell'anno successivo all'iscrizione al III anno).

Internazionalizzazione – L'interesse a concludere rapidamente il percorso di studi, soprattutto per gli studenti lavoratori, la breve durata del CdS e la necessariamente rigida organizzazione didattica (propedeuticità, regole di passaggio) non incoraggiano i periodi di formazione all'estero. Uno studente ha partecipato al programma Erasmus Studio in uscita nel 2015.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Consolidamento dei risultati

Azioni da intraprendere: In un quadro più che soddisfacente, stabilizzare i risultati di laureabilità evidenziati attraverso il continuo accompagnamento all'acquisizione delle competenze

Modalità: Tutorato individuale e di classe attraverso le attività del DAF e di "tirocinio indiretto" (cfr. sez. successiva); confronto dei dati di carriera della coorte 14/15; indagini sulle motivazioni delle discrepanze dei dati e richiesta di correzione dei dati pubblicati nella SUA-CdS (se possibile)

Risorse, Responsabilità: Governance CdS

Scadenze previste: Riesame annuale 2017

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

- **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**
ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
 - opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
 - opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea)
 - segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)
- **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)
- **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
 - servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .
 - altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
4. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

5. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
6. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
7. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
8. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Potenziamento dei mezzi di attuazione della comunicazione istituzionale e di metodologie formative innovative.</p> <p>Azioni da intraprendere: Pubblicazione dei programmi degli insegnamenti in UGOV. Richiesta di uno spazio attrezzato per laboratorio didattico.</p> <p>Esito: parzialmente attuata. Risultano pubblicati in Penelope solo 8 programmi sui 23 insegnamenti erogati dal CdS. Alcune attività di laboratorio (Medical Education) si sono svolte mediante proiezione di audiovisivi presso un'aula attrezzata del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia.</p> <p>Obiettivo n. 2: Documentazione della rilevazione delle opinioni delle parti interessate e trasparenza della valutazione.</p> <p>Azioni da intraprendere: Documentare gli incontri formali tra Governance del CdS e parti interessate e le opinioni rilevate su didattica e tirocini.</p> <p>Esito: Tenute dal DAF le consuete riunioni per rilevare le opinioni degli studenti (con rappresentanti di ogni anno di corso e con tutti gli studenti del terzo anno), con redazione di verbale e firme dei presenti. Somministrato, a cura dei tutor in itinere, a tutti gli studenti un questionario di valutazione sul CdS. Il questionario è stato redatto in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Obiettivo n. 3: Coordinamento Didattico.</p> <p>Azioni da intraprendere: Proseguire le azioni di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi generali del corso.</p> <p>Esito: Tenute riunioni con docenti: di area psichiatrica; di area Psicologica; delle materie professionalizzanti. Nelle riunioni si è svolto un confronto sui contenuti dei corsi per evitare sovrapposizioni e finalizzare la formazione alle esigenze della professione.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Opinione degli studenti</p> <p>Il CdS monitora l'esperienza dello studente, valutandone la soddisfazione complessiva riguardo all'organizzazione del corso e ai servizi, mediante frequenti occasioni di incontro diretto tra gli studenti e la governance del corso nonché con i docenti del tirocinio nelle occasioni del "tirocinio indiretto", momenti strutturati di scambio e di monitoraggio sul percorso formativo. Tale modalità di contatto rappresenta una fonte primaria di informazione per tutte le parti interessate sulle problematiche del corso. Il CdS pubblica i dati della valutazione della didattica (http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi) in forma aggregata e per singolo insegnamento laddove il docente lo autorizzi. Si ribadisce che la modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti non permette di valutare né il singolo docente né lo specifico modulo di insegnamento, ma solo l'intero corso integrato, producendo risultati non attendibili; il CdS auspica che di tale segnalazione, ripetuta negli anni e condivisa anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2015, l'Ateneo possa farsi carico, senza</p>	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

gravare sui singoli CdS per lo svolgimento di indagini più puntuali. Il livello di soddisfazione degli studenti è quantificato in 7.8 per l'AA 2014/2015, lievemente superiore alla media di Scuola (7.6). Dalla rilevazione AlmaLaurea 2014 sul livello di soddisfazione dei laureandi si evince un ottimo grado di soddisfazione rispetto al CdS (92%). Inoltre il CdS ha somministrato agli studenti un questionario di soddisfazione interno (grado di copertura della risposta: 42 studenti su 111 iscritti).

Segnalazioni sulle attività didattiche e sulle condizioni di svolgimento delle attività di studio

Dai questionari di valutazione e dalle altre modalità di dialogo con gli studenti non emergono segnalazioni di particolare disagio; e anzi si evince una valutazione sostanzialmente positiva sul corso: i punti di forza sembrano essere legati ad aspetti relazionali (lo spirito di gruppo, la cura delle relazioni, il confronto, ecc.), e questo è coerente con le necessità formative della professione. Le criticità riguardano alcuni aspetti organizzativi (su cui il CdS sta già lavorando, per quanto possibile) e dell'articolazione del piano di studi a cui si è in parte cercato di rispondere con il nuovo regolamento, già varato lo scorso anno che entrerà a regime nell'arco del prossimo triennio (e che risponde a quanto segnalato dagli studenti, con l'ampliamento dell'area professionalizzante e psicologica e la riduzione delle discipline mediche). Inoltre ci sono rilievi sui contenuti trattati nei singoli corsi in relazione alle esigenze della professione.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Coordinamento Didattico.

Azioni da intraprendere: Proseguire le azioni di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi generali del corso

Modalità: Revisione dei programmi anche alla luce delle modifiche di regolamento ed estendendo le riunioni dei docenti anche ad altri insegnamenti affini, oltre a quelli dell'area psicologica e psichiatrica

Risorse e Responsabilità: Governance CdS.

Scadenze previste: Riesame Annuale 2017

Obiettivo n. 2: Revisione delle schede di insegnamento; pubblicazione in Penelope

Azioni da intraprendere: Pubblicazione dei programmi e traduzione in lingua inglese

Modalità, risorse, responsabilità: Previo accordo con la Scuola, l'inserimento in UGOV avverrà a cura del personale t/a laddove non espletato dal docente. Traduzione su fondi della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Scadenze previste: Riesame annuale 2017

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A3.a

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Sbocchi occupazionali Almalaurea: QUADRO C2 SUA, da indagine Alma Laurea)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1: Tirocinio Azioni da intraprendere: Valutazione dei percorsi di tirocinio Esito: Sono stati raccolti e analizzati i questionari di valutazione del tirocinio con il supporto dei tutor in itinere. Le considerazioni sono state riportate negli incontri del Gruppo di Riesame e in CCdL e sono sintetizzate nel quadro successivo.	
Obiettivo n. 2: Condizione occupazionale Azioni da intraprendere: Verifica della tendenza rispetto alla condizione occupazionale dei laureati. Esito: il confronto delle indagini Almalaurea del triennio 2012-2013-2014 è riportato nel quadro successivo.	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Tirocinio Il CdS prevede, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i CdS della classe, 60 CFU di tirocinio obbligatorio nonché altri CFU destinati allo sviluppo di competenze professionali attraverso esperienze pratiche e di laboratorio. Il CdS programma i tirocini prevedendo per tutti gli studenti l'acquisizione degli obiettivi formativi caratterizzanti il profilo professionale nelle sedi di tirocinio convenzionate ed accreditate, in costante sforzo di ampliamento dell'offerta, prevalentemente nel settore delle cooperative private e convenzionate con il SSN, che costituisce oggi pressoché l'unico sbocco lavorativo. Per garantire la qualità della formazione professionalizzante il	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CdS ha coinvolto una rete di formatori nelle attività di cosiddetto "tirocinio indiretto", momenti strutturati di rielaborazione in aula dell'esperienza e di monitoraggio sul percorso formativo. Vengono promosse anche attività di formazione in cui gli studenti si sperimentano come conduttori di gruppo o organizzatori.

Dalla rielaborazione dei questionari, relativi agli anni 2011-14, La valutazione dei percorsi di tirocinio risulta essere nel complesso positiva; la criticità principale è il rapporto con i tutor aziendali, che dovrebbe essere maggiormente curato dal CdS per migliorare la preparazione andragogica dei tutor di tirocinio e la condivisione degli obiettivi formativi,

Durante questo anno è inoltre stata messa a punto la procedura per il rispetto degli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, necessari per l'ingresso in tirocinio: la formazione specifica e la visita medica sono infatti svolte dall'Ateneo secondo un calendario al quale gli studenti possono prenotarsi attraverso un apposito applicativo messo a disposizione.

Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro e riscontri sulla formazione erogata

L'esame finale del CdS costituisce prova abilitante alla professione di educatore professionale; i laureati possono dunque accedere direttamente agli ambiti di occupazione previsti dallo specifico profilo professionale. Il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo rimane sostanzialmente stabile nel 2014 (58% rispetto al 56% e 80% rispettivamente nel 2013 e 2012). D'altro canto, il CdS registra un aumento del numero di studenti che, durante il corso di studi, trova lavoro nel settore professionale di riferimento in attesa di essere inquadrati nello specifico profilo, dimostrando una buona capacità di accompagnamento al lavoro.

Dalla partecipazione nel GAV del rappresentante del mondo del lavoro emerge che i contenuti professionali trovano una giusta collocazione rispetto al profilo professionale; su questo il Corso di Studio ha lavorato efficacemente coinvolgendo nell'organizzazione di alcuni momenti della didattica al III anno di corso i rappresentanti dell'associazione.

L'associazione di categoria ha rilevato una criticità nel numero di punti troppo basso (2) attribuibile come valutazione alla prova pratica dell'esame finale: risulta difficile graduare in modo adeguato le valutazioni.

Il CdS intenderebbe inoltre documentare il monitoraggio attualmente svolto in modo informale delle sedi di tirocinio, ma tale azione non è al momento attuabile per mancanza di risorse.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Regolamento per l'attribuzione del punteggio della prova pratica nell'esame abilitante

Azioni da intraprendere: Revisione dei criteri di valutazione della prova pratica

Modalità, Risorse e Responsabilità: Condivisione con ANEP dei parametri di valutazione della formazione del laureato; delibera in CCdL delle norme e dei criteri di valutazione; pubblicazione sul sito web (Governance CdS)

Scadenze previste: Riesame Annuale 2017